

ANNO III • N.19
23 MAGGIO 2024



38ª GIORNATA
CAGLIARI-FIORENTINA

DOMUS

R

SARDO SUBITO

PER SEMPRE UNO DI NOI: L'ULTIMA GARA DI RANIERI
UNA NUOVA LEGGENDA NELLA STORIA DEL CAGLIARI

Viaggia alla grandissima.



Moby Legacy e Moby Fantasy:
i traghetti più grandi del Mediterraneo.

SARDEGNA • CORSICA • SICILIA • ELBA

*Un adulto con auto fino a 5m e 2.20 di alt. (tasse e diritti inclusi).
Prenotazioni fino al 08/07/24 e partenze fino al 30/09/24.
Salvo disponibilità. www.moby.it



Livorno-Olbia
ADULTO+AUTO

a partire da

€ 58,80*

TERRA

RESTAURANT

Un'oasi di gusto e raffinatezza, un viaggio sensoriale attraverso la cucina tradizionale sarda con un pizzico di creatività, passione e di maestria dei nostri chef



TIRSO SPA

by L'OCCITANE

Il tempio della tranquillità ispirata alla Provenza, per risvegliare i sensi, ritrovare la pace interiore e l'equilibrio



CIEL

ROOFTOP EXPERIENCE

Un connubio tra colori, sapori e momenti indimenticabili come la magia del tramonto dalla nostra terrazza



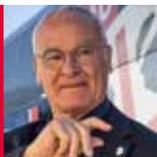
La parentesi di gusto e relax nel cuore della città

Palazzo Tirso Cagliari - MGallery Hotel Collection - Piazza Deffenu, 4 - 09125, Cagliari, Italia
Tel. +39 070 7622000 - hb6t3@accor.com - <https://www.palazzotirsocagliari.com/>



SOMMARIO

10



21



07

L'EDITORIALE

Due tiri mancini della provvidenza

09

LA LETTERA

Ranieri: «Solo insieme potevamo farcela»

10

LA DOPPIA ERA

Cagliari e Ranieri: una lunga storia d'amore

14

ROSE E STATISTICHE

Le curiosità su Cagliari-Atalanta

16

LA STAGIONE

Salite e discese, un'adrenalinica corsa a tappe

21

AMARCORD

Roberto Dore, piccolo record di un grande uomo

22

FOOTBALL ACADEMY

Torneo Energit, scende in campo il nostro futuro

24

L'EVENTO

Nel salone Ottolini lezioni di scouting

26

TROFEO MEDIANET

Corsa a sei squadre per alzare la coppa



Siamo pronti
a vestire
le vostre
migliori bottiglie



Chiedi un preventivo

Linea etichette in bobina con le più avanzate lavorazioni di nobilitazione
Linea progettazione e produzione di contenitori e custodie personalizzati



GRAFICHE GHIANI
INDUSTRIA TIPOGRAFICA

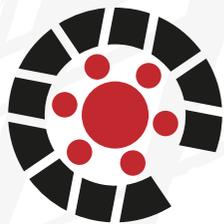
✉ commerciale@graficheghiani.com

🌐 +39 070 916 5222

🌐 www.graficheghiani.com

📍 S.S. 131, Km 17,450 - Monastir (CA)





T R O F E O
Medianet[®]



SABATO 1° GIUGNO

CRAI SPORT CENTER

CATEGORIA UNDER 16

L'EDITORIALE

DUE TIRI MANCINI DELLA PROVVIDENZA



di Nando Mura
Giornalista sportivo

Assù non ci sono parabole e, se ci sono, sono quelle raccontate da Nostro Signore. Per godersi lo spettacolo il nostro signore Gigi Riva si è soltanto dovuto affacciare. Con due meravigliosi tiri mancini, Prati e Lapadula hanno sancito la fine più giusta e una salvezza che profuma di promozione ma soprattutto il modo in cui è stata ottenuta, grazie a una comunità che ha vissuto questa complessa e tormentata stagione senza isterismi e fatalismi. È stato un calcio molto più simile a quello ruggente dell'Amsicora che del più austero Sant'Elia. Un calcio, sul piano etico e morale, molto simile anche a quello della prima volta di Ranieri in Sardegna: non aveva quarant'anni ma sembrava che avesse, per

esperienza e maturità, l'età dei giorni nostri, quando ha affrontato momenti difficili con la freschezza e lucidità di un uomo non ancora negli "anta". Il Cagliari che si è appena salvato è quello di Riva che non è mai voluto andar via, di Matteoli e di Zola che sono tornati nella loro amata isoletta a loro rischio e pericolo, dello stesso Ranieri che non ha avuto paura a mettere a repentaglio la sua carriera, chiudendola in B: sono, non soltanto loro, il simbolo di una visione del pallone che, nel ricordo di ben altri tiri con il piede sinistro, poteva diventare aristocratica, magari anche snob. E invece no, quello rossoblù è un mondo dove lottare per la sopravvivenza non è una vergogna. Anzi, è forse proprio il simbolo più nobile di questa terra, di questa gente. Di questa squadra. E di chi la protegge e ha scelto che fosse, come lui, un bomber mancino, anzi due, a farci felici. ■



ANNO III • NUMERO 19
23 MAGGIO 2024

Domus Rossoblù è il magazine
ufficiale del Cagliari Calcio

Editore
Sardinia Media Service

Direttore editoriale
Antonio Farinola

Direttore responsabile
Fabio Frongia

Progetto grafico
Antonio Dentoni

Foto
Archivio Cagliari Calcio,
Valerio Spano, Marco Camba,
Enrico Follera e AIC Foto

Hanno collaborato
Oliviero Addis, Graziano
Allera, Matteo Sechi

Stampa
Grafiche Ghiani

Pubblicità
Infront e Cagliari Calcio

Pubblicazione registrata
al Tribunale di Cagliari
il 9 febbraio 2023 al n.2/2023

La redazione è a disposizione
per ogni richiesta e osservazione
legata ai contenuti pubblicati.
Per ogni esigenza scrivere a:
ufficiostampa@cagliaricalcio.com

Chiuso in tipografia il 22/05/2024
Tiratura 5.000 copie

SARDEGNA

www.sardegnaturismo.it



Un viaggio
insieme, lungo
tremila anni





LA STORIA SIAMO NOI

«SOLO TUTTI INSIEME POTEVAMO FARCELA»



di Claudio Ranieri

Qui sono diventato grande e adesso è giusto chiudere. Quando tornai non ci aspettavamo di ottenere subito e in quel modo la promozione. Oggi festeggiamo la salvezza: avevo detto che l'avremmo acciuffata all'ultimo secondo dell'ultima partita, forse perché avevo in testa quel gol di Pavoletti al 94'... Lasciare adesso è la cosa giusta: è una decisione sofferta, ma credo che sia la cosa migliore. Sapete quanto avessi paura di tornare e rovinare quanto di meraviglioso avevamo fatto insieme. In tanti momenti

della mia carriera, dai più difficili ai più belli, mi sono sempre aggrappato a Cagliari e al ricordo di quest'Isola felice. In tanti insistevano perché tornassi, ma tentennavo. Poi, quando lessi quelle parole di Gigi Riva - «Claudio è uno di noi, se vuole sa che noi siamo qui» - ho sciolto le riserve. Adesso però è giunto il momento di lasciarci e mi auguro di essere ricordato come una persona positiva, che ha chiesto aiuto ai cagliaritari e ai sardi. Senza di voi, sono sincero, non ce l'avremmo fatta. Siete stati "l'uomo in più", veramente! Perché nei momenti difficili, in queste due stagioni, avete creduto alle mie parole: quando ho parlato delle "libecciate", sapevo che avremmo sofferto. Ma siamo riusciti a tenere la barca sempre dritta, grazie a voi. Non è facile giocare in casa se il pubblico rumoreggia. Invece ci avete sempre soffiato dietro, vi sono vi sono eternamente grato. Perché mi avete fatto vivere un anno e mezzo meraviglioso. Sono orgoglioso di voi, spero che voi lo siate di me. Spero di essere stato un degno rappresentante di Cagliari e della Sardegna intera. Oggi vi abbracerò calorosamente. Grazie, grazie, grazie di vero cuore. ■



I MIGLIORI ANNI

UNA LUNGA STORIA D'AMORE

Iniziava nel lontano 1988 la prima esperienza di Claudio Ranieri in rossoblù. Fu subito amore, ma soprattutto vittorie e gloria. Un anno e mezzo fa il ritorno, che ha scritto un'altra pagina memorabile di storia

di Antonio Farinola

Trentasei anni dalla prima volta, l'amore rinforzatosi negli anni fino a diventare viscerale, e fare di Claudio Ranieri uno dei totem della storia del Cagliari. La salvezza in Serie A 2024 ha tante similitudini con quella del 1991, che chiuse il primo triennio rossoblù: la data e la regione della conquista sempre con una giornata di anticipo, il 19 maggio in Emilia (allora a Bologna stavolta a Reggio); l'inizio in salita per poi ritrovarsi alla distanza;

il presidente (oggi Tommaso Giulinì, allora Tonino Orrù) che senza timori nel momento più complicato afferma sicuro "Se si retrocede, lo si fa con Ranieri al timone"; le vittorie nel finale di gara.

LA PRIMA ERA

È il 1988 e Claudio Ranieri diventa per la prima volta allenatore del Cagliari. Il Club riparte da un emergente tecnico romano, ex ottimo difensore ai massimi livelli del calcio italiano e ora alle prime esperienze in panchina, per guardare in alto dopo avere toccato il fondo. Alla guida c'è la famiglia





Orrù, sarà un trionfo. Il 21 maggio 1988, con la vittoria sull'Ischia Isolaverde per 1-0, il Cagliari vince il campionato di Serie C con due giornate d'anticipo. Pochi giorni dopo, il 10 giugno 1988, il ritorno della Coppa Italia di Serie C sancisce la vittoria rossoblù: 3-0 in casa della Spal all'andata, 2-1 al ritorno

al Sant'Elia. La Serie A arriva appena un anno dopo, al primo colpo e dopo 7 anni di Purgatorio: il 20 maggio 1990 ecco il 2-2 di Pisa, i rossoblù chiudono al terzo posto dietro Torino e Pisa. Nella massima serie l'avvio è complicato, con la sola vittoria a casa del Napoli cam-



pione in carica, poi Ranieri trova la svolta a Torino contro la Juventus quando il Cagliari, sotto 2-0, pareggia e cambia marcia. Il 16 dicembre 1991 batte il Genoa, tornando alla vittoria dopo 3 mesi. Ad aprile, dopo il successo sul Lecce, i rossoblù escono per la prima volta dalla zona retrocessione. Il 19 maggio dopo la vittoria per 2-1 sul Bologna, è salvezza con una giornata d'anticipo. L'ultima passerella è in casa col Bari, poi mister Ranieri saluta e va al Napoli.

DOVE ERAVAMO RIMASTI, MISTER?

È passata una vita, ma Cagliari chiama e Claudio Ranieri - nel frattempo diventato Sir, campione d'Inghilterra, trionfatore in coppe nazionali e internazionali tra Inghilterra, Spagna e Francia - risponde presente, pur tra tanti pensieri. Il 23 dicembre è ufficiale il suo ritorno, annunciato dal Club con la storica e originale campanella dal mitico e metaforico suono "Dilly-Ding Dilly-Dong", regalata nella prima stagione cagliaritano al gruppo con capitano Lucio Bernardini in testa.

CAGLIARI IN FESTA

Un ritorno sognato da più di trent'anni, considerato utopia e invece diventato realtà grazie all'azione poco prima di Natale di Tommaso Giulinì e del management rossoblù. Il 3 gennaio sbarca all'aeroporto di Elmas nella folla osannante: "Datemi tempo, e ai tifosi dico: soffiategli dietro!" le sue prime parole per sbarcare nel pianeta Cagliari, che è ferito, costretto nella parte bassa della Serie B.



AVVIO COL BOTTO

Il 14 gennaio è Cagliari-Como, sotto gli occhi di due ex suoi giocatori (tra gli altri) come Wise e Zola, la prima panchina di Ranieri coincide col 2-0 sui Lariani.

ODISSEA VERSO LA "A"

Il cammino nel girone di ritorno è impervio, Ranieri deve conoscere il gruppo ma fare punti per risalire la china. Passo dopo passo, con pragmatismo e realismo, il Cagliari si arrampica fino al quinto posto, che vuol dire accesso ai playoff da una posizione non certo privilegiata. Venezia in gara secca (2-1 all'Unipol Domus), Parma con super rimonta all'andata (da 0-2 a 3-2 nella ripresa) e pareggio (0-0) al ritorno, quindi Bari per l'immortalità. È l'11 giugno,

il diluvio in Puglia bagna una delle notti più esaltanti della storia del Cagliari, davanti a sessantamila tifosi avversari, pronti a festeggiare, il Cagliari gioca una gara solidissima, rischia, e allo scadere Leonardo Pavoletti firma una rete iconica, indimenticabile.

L'ULTIMA CAVALCATA

La Serie A 2023-2024 la raccontiamo di seguito nella prosecuzione di "Domus Rossoblù". Le "libecciate" saranno un mantra e ammonimento estivo che farà da guida durante un cammino difficile ma emozionante, fatto di rimonte e cadute, tabelle e riscossa, fino al tripudio di Reggio Emilia. Una salvezza cruciale, bellissima, in anticipo rispetto al gong, firmata Claudio Ranieri e da tutto il gruppo di lavoro. Per sempre grati, Mister. ■



LA ROSA

CAGLIARI

1	Boris Radunović	1996
18	Simone Aresti	1986
22	Simone Scuffet	1996
31	Velizar-Iliya Iliev	2005

4	Alberto Dossena	1998
17	Pantelis Hatzidiakos	1997
23	Mateusz Wieteska	1997
26	Yerry Mina	1994
27	Tommaso Augello	1994
28	Gabriele Zappa	1999
33	Adam Obert	2002
37	Paulo Azzi	1994
99	Alessandro Di Pardo	1999

5	Marco Mancosu	1988
8	Nahitan Nández	1995
10	Nicolas Viola	1989
14	Alessandro Deiola	1995
16	Matteo Prati	2003
21	Jakub Jankto	1996
25	Ibrahim Sulemana	2003
29	Antoine Makoumbou	1998
70	Gianluca Gaetano	2000

9	Gianluca Lapadula	1990
19	Gaetano Oristanio	2002
30	Leonardo Pavoletti	1988
32	Andrea Petagna	1995
34	Kingstone Mutandwa	2003
61	Eldor Shomurodov	1995
77	Zito Luvumbo	2002



Allenatore
**CLAUDIO
RANIERI**


MATCH DAY

L'ULTIMA SFIDA

Popolo sardo in festa dopo la salvezza matematica acquisita a Reggio Emilia contro il Sassuolo. Il 2-0 del Mapei Stadium di quattro giorni fa ha provocato un'ondata di entusiasmo su tutta l'Isola. Così, per la prima volta in questa stagione, l'Unipol Domus può godersi gli ultimi 90' di questo campionato con la consapevolezza che non è una gara decisiva. Almeno per il Cagliari. Perché se i nostri ragazzi giocheranno il match senza più l'obbligo di fare risultato, non potrà fare la stessa cosa la Fiorentina che avrà bisogno dei tre punti per garantirsi l'ottavo posto in classifica, l'ultimo utile per accedere in Europa il prossimo anno. In attesa, chiaramente, di sapere come finirà la finale di Conference League di Atene contro i padroni di casa dell'Olympiacos. (a.f.) ■



LA CLASSIFICA

AGGIORNATA
AL 22/05



1		INTER		93	11		GENOA	46
2		MILAN		74	12		MONZA	45
3		BOLOGNA		68	13		VERONA	37
4		JUVENTUS		68	14		LECCE	37
5		ATALANTA*		66	15		CAGLIARI	36
6		ROMA		63	16		FROSINONE	35
7		LAZIO		60	17		UDINESE	34
8		FIorentINA*		54	18		EMPOLI	33
9		TORINO		53	19		SASSUOLO	29
10		NAPOLI		52	20		SALERNITANA	19

* UNA PARTITA IN MENO

38ª GIORNATA

Torino - Bologna
 Monza - Lazio
 Sassuolo - Inter
Cagliari - Lecce
 Empoli - Frosinone
 Verona - Fiorentina
 Milan - Genoa
 Roma - Juventus
 Salernitana - Atalanta
 Udinese - Napoli

LA DESIGNAZIONE ARBITRALE

ARBITRO

Alessandro Prontera di Bologna

ASSISTENTI

Fabiano Preti di Mantova
 e Thomas Miniutti di Maniago

QUARTO UFFICIALE

Antonio Giua di Olbia

VAR

Paolo Mazzoleni di Bergamo
 e Lorenzo Maggioni di Lecco

LA ROSA

FIorentINA



Allenatore
**VINCENZO
ITALIANO**

1	Pietro Terracciano	1990
30	Tommaso Martinelli	2006
40	Tommaso Vannucchi	2007
53	Oliver Christensen	1999

2	Dodô	1998
3	Cristiano Biraghi	1992
4	Nikola Milenković	1997
16	Luca Ranieri	1999
22	Davide Faraoni	1991
28	Lucas Martínez Quarta	1996
33	Michael Kayode	2004
37	Pietro Comuzzo	2005
65	Fabiano Parisi	2000

5	Giacomo Bonaventura	1989
6	Arthur Melo	1996
8	Maxime López	1997
17	Gaetano Castrovilli	1997
19	Gino Infantino	2003
32	Alfred Duncan	1993
38	Rolando Mandragora	1997
72	Antonín Barák	1994

7	Riccardo Sottìl	1999
9	Lucas Beltrán	2001
10	Nicolás González	1998
11	Jonathan Ikoné	1998
18	M'Bala Nzola	1996
20	Andrea Belotti	1993
99	Christian Kouamé	1997





SALVEZZA A OSTACOLI

SALITE E DISCESE, UN'ADRENALINICA CORSA A TAPPE

Assemini, Valle d'Aosta e poi le città italiane, il fortino Unipol Domus: inizio difficile, riscossa, caduta e tripudio



di Fabio Frongia

Dal sentore di "libecciate" all'apoteosi di Reggio Emilia. La stagione 2023-24 dell'ultimo Cagliari targato Claudio Ranieri è stato un viaggio appassionante, difficile, iniziato in modo complicato e poi denso di emozioni, per poi tornare all'inferno e risalire grazie alla forza del gruppo, forte e mai domo, guidato dal suo condottiero.

DI NUOVO IN SERIE A, NOVITÀ VALLE D'AOSTA

Inizia lunedì 10 luglio ad Assemini la nuova avventura. Dal 24 luglio si va a Saint-Vincent e Chatillon.

INIZIO DIFFICILE

Dopo l'antipasto del 12 agosto in Coppa Italia, col 2-1



al Palermo firmato da Dosena e Di Pardo nei supplementari, l'avvio della Serie A è datato 21 agosto: positivo 0-0 a Torino contro i granata. L'Inter in casa (0-2) e il Bologna (2-1 con beffa allo scadere) sono amari, poi lo 0-0 pieno di rammarico con l'Udinese. Per ritrovare il sorriso

bisognerà arrivare alla nona giornata, a Salerno: bella prova, pareggio finale dei granata con un rigore contestato.

LA RISCOSSA

La gara in Campania restituisce un Cagliari pimpante, quadrato, che sta capendo come reagire. Il 29 otto-

bre diventa data storica e da apoteosi: sotto 0-3, il Cagliari rimonta in modo incredibile e vince, aprendo un filotto decisivo. Il Genoa cade 2-1 all'Unipol Domus, tante le prestazioni degne di nota e non sempre fortunate: sconfitte amare e di misura in casa di Juventus, Lazio e Napoli, 1-1 interno contro il Monza.

NATALE IN SALITA

Il periodo festivo non va benissimo, perché a Verona, dopo un primo tempo dominato, a inizio ripresa viene espulso Makoumbou e i gialloblù prevalgono. Lo 0-0 interno contro l'Empoli e l'1-1 di Lecce restituiscono una classifica da linea di galleggiamento e con tanti acciacchi, prima del luminoso 2-1 al Bologna, grazie all'assolo di Andrea Petagna.





ADDIO GIGI

Il 22 gennaio un fulmine squarcia Cagliari, i sardi, il mondo del calcio italiano e internazionale. Gigi Riva si spegne a Cagliari a 79 anni. Seguono ore e giorni di distinta, silenziosa, educata e appassionata commozione. Dalla camera ardente all'Unipol Domus fino alle esequie, e poi la celebrazione laica del 26 gennaio: Cagliari-Torino è una gara senza precedenti, finisce con la vittoria per 2-1 dei granata dopo un primo tempo sotto shock e una ripresa arretrante ma vana.

CADUTA E RISALITA

Le sfide contro Roma e Lazio segnano il punto più basso della stagione. Arrivano l'elettroshock di mister Ranieri e la strigliata del presidente Giulini che richiama tutti. A Udine il Cagliari mostra la sua vera faccia.



VOLATA SALVEZZA

I rossoblù ora sono compatiti e propositivi. Pareggio col Napoli con Luvumbo sul gong, vittoria solida a Empoli timbrata da Jankto, poker alla Salernitana con Sho(w) murodov, l'inciampo di Monza e il pareggio contro il granitico Verona. Il trittico Atalanta, Inter e Juventus

sembra impossibile, ma il Cagliari si scatena e sfiora il bottino pieno. La sconfitta di Genova nel ribollente "Ferraris" spaventa, il pari col Lecce è utile ma lascia un pezzo di sentiero da percorrere, col Milan non basta il cuore, a Reggio Emilia ci prendiamo la salvezza per gioire insieme alla muraglia rossoblù. ■



CAGLIARI CALCIO

OFFICIAL MERCHANDISING



ACQUISTA ORA

**CAGLIARI CALCIO STORE PIAZZA YENNE | CAGLIARI VIA GARIBALDI |
AEROPORTO CAGLIARI-ELMAS | CORTE DEL SOLE SESTU | CARREFOUR
QUARTU SANT'ELENA | CAPOTERRA | PULA | VILLASIMIUS | CARBONIA
LE TRE FINESTRE | VILLACIDRO CC SANT'IGNAZIO | ORISTANO |
NUORO CC PRATO SARDO | OLBIA | SASSARI CC LA PIAZZETTA**

 **VISITA I NOSTRI STORE**


eyesportwear.com

FOLLOW US   

DRESS YOURCLUB

BYEYESPORT



VESTI IL TUO TEAM ATTRAVERSO LA NOSTRA PIATTAFORMA
DEDICATA ALLE SOCIETÀ SPORTIVE.

WWW.DRESSYOURCLUB.COM



SCOPRI DI PIÙ

**PLAY LIKE
A PRO DRESS AS
A CHAMP**


eyesportwear.com

di Antonio Farinola

Devi farti sempre trovare pronto, anche quando non lo sei. È per questo che ti alleni, è per questo che vivi. Chissà quante volte se lo sarà ripetuto Roberto Dore, portiere rossoblù per cinque stagioni (1979-1982 e 1985-1987). Una storia di riscatto la sua, stroncata da un infarto il 12 dicembre del 2013 all'età di 53 anni.

Sardo doc, cresce nelle giovanili del Cagliari e approda in prima squadra nel 1979, facendo il suo esordio in Serie A allo stadio Sant'Elia contro l'Avellino, il 10 gennaio del 1982 all'età di 22 anni. Roberto Corti è infortunato, Daniele Goletti pure. Tocca al terzo portiere, tocca a Roberto Dore. E lui risponde presente: 0-0 e porta inviolata all'esordio nella massima serie.

Nella stagione successiva è ancora il suo turno, ancora contro l'Avellino. Subentra al 36' a Goletti e ancora una volta tiene la porta inviolata. L'epilogo sarà un'amara retrocessione, non ritroverà la Serie A, pur potendosi fregiare di non avere mai subito gol nel massimo campionato. Va in presti-



ROBERTO DORE

IL PICCOLO RECORD DI UN GRANDE UOMO

La storia del portiere, sardo doc, che dall'Isola arrivò a sfidare Maradona



to alla Pro Patria e poi al Parma, con la cui maglia tornerà da avversario al Sant'Elia. Para di tutto, mandando su tutte le furie l'allora tecnico rossoblù Renzo Ulivieri. Si arrenderà solo allo scadere per effetto di un gol di Bionca, e scoppierà in lacrime. Il rossoblù lo ritroverà solo do-

po l'esonero di Ulivieri, sfiorando la clamorosa finale di Coppa Italia del 1987: il Cagliari si arrende al Napoli di Maradona, campione d'Italia a fine stagione. Un momento storico in una parentesi complicata per il Club, ma comunque decisivo per prepararsi al futuro. Un anno dopo inizierà l'era Ranieri. ■



TORNEO ENERGIT

SCENDE IN CAMPO IL NOSTRO FUTURO

Cornice speciale e prima volta storica per il torneo di chiusura con le Academy. La vittoria ex aequo va a Oliena e Antiochese-Calasetta dopo il pari in finale

È andata in scena domenica 19 maggio, per la prima volta all'Unipol Domus, l'edizione 2024 del Torneo Energit, il torneo dedicato all'Academy rossoblù che ha visto partecipare le società affiliate. La voglia di vivere insieme una giornata all'insegna dei valori più autentici dello sport, l'impegno di oltre 600 atleti davanti a circa 2500 persone tra tecnici, dirigenti e famiglie accorse da tutta la Sar-

degna. Questi gli ingredienti dell'evento di chiusura della stagione agonistica della Cagliari Football Academy della quale Energit è main sponsor. Il torneo ha visto la partecipazione di 34 Società con la categoria Pulcini (età 10 e 11 anni). Vittoria ex aequo per Oliena e Antiochese-Calasetta, terzo posto per il Ghilarza, quarto l'Isili. Una giornata intera che ha animato lo stadio rossoblù, permettendo a tanti bam-



bini di vivere l'emozione di calcare il palcoscenico che abitualmente ospita la Serie A e i suoi campioni. «Siamo molto felici e onorati per avere vissuto una manifestazione così bella, partecipata e piena di entusiasmo», spiega il responsabile della Cagliari Football Academy Mattia Belfiori. «La giornata di domenica è stata la conclusione del percorso annuale del Club in questo progetto iniziato nel 2014 e nel rapporto costruito

negli anni con le tante affiliate. L'Academy vuol dire ricerca e sviluppo del talento, ma anche e soprattutto focus sul sociale e attenzione alle risorse del territorio, perché il nostro primo obiettivo deve essere quello di costruire gli uomini del futuro prima che i calciatori». «Anche quest'anno grazie a questa iniziativa, avendo al nostro fianco il Cagliari Calcio, abbiamo potuto sostenere in maniera concreta lo sport

isolano e i giovani talenti di casa nostra», ha commentato il general manager di Energit Marcello Spano. «Sport, gioco di squadra, sana competizione, la freschezza della loro voglia di sfidarsi e tanto divertimento è ciò che questi splendidi ragazzini ci hanno saputo regalare. Per la squadra di Energit un'altra bella occasione per ribadire l'importanza dello sport come veicolo di crescita e come fattore di aggregazione». ■



UNIONE DI PASSIONI

NEL SALONE OTTOLINI LEZIONI DI SCOUTING

L'area scouting rossoblù si racconta nell'evento con il partner Ottolini all'insegna di entusiasmo e curiosità

La Concessionaria Ottolini di Cagliari ha organizzato e ospitato l'evento dal titolo "Unione di Passioni", che ha permesso di vivere una serata in cui partner, tifosi e l'area scouting rossoblù, insieme ad alcuni rappresentanti di prima squadra e Settore Giovanile, hanno approfondito il lavoro spesso dietro le quinte che come

focus la ricerca e la valorizzazione dei talenti. Il direttore sportivo Nereo Bonato e quello del Settore Giovanile Pierluigi Carta sono stati i protagonisti del talk moderato dal giornalista Francesco Aresu. L'organizzazione e l'operatività dell'area scouting, fondamentali per costruire il futuro del club, sono stati illustrati da Bona-

to attraverso le cinque fasi che portano a step cruciali quali la definizione dei gruppi squadra e l'individuazione di profili futuribili da far crescere nell'ottica di un miglioramento tecnico e della patrimonializzazione. «La valutazione personale del giocatore è cruciale; non ci limitiamo a tecnica e tattica, ma consideriamo il vissuto del giocatore perché il mercato è complesso e soggetto a errori, essendo basato su valutazioni umane» - ha spiegato Bonato.

Carta ha specificato come il lavoro nel Settore Giovanile richieda un approccio peculiare, permettendo di focalizzarsi in primis sul territorio sardo e sottolineando l'importanza di saper dire non solo "sì" ma anche "no, non lo prendo" durante lo scouting. Sul palco Riyad Idrissi e Ismael Konate, esempi di come si arriva al Cagliari attraverso il percorso nell'Academy o venendo individuati nella Penisola superando la concorrenza dei top club italiani. E poi Zito Luvumbo, che ha raccontato il suo ambientamento in Sardegna dal 2020 a oggi, con Carta che fu deus ex machina del suo approdo in rossoblù e ne ha gestito la crescita e i passaggi più critici. Con loro anche Eldor Shomurodov e Gianluca Gaetano, a impreziosire lo speciale momento nello show room di via Dante. ■

ENERGIT BENVENUTI NEL CAMBIAMENTO ENERGETICO

SCOPRI DI PIÙ
SU ENERGIT.IT



In Sardegna, noi di Energìt ti aiutiamo a ridurre i costi in bolletta rendendo più efficiente il tuo impianto o producendo la tua energia con il fotovoltaico.

Ti affianchiamo con una consulenza chiavi in mano dovunque in Sardegna, aiutandoti a ridurre i costi anche grazie a incentivi e finanziamenti.



 **energìt**

L'ENERGIA DELLA TUA TERRA

Un torneo internazionale per chiudere al meglio una stagione entusiasmante. Sabato 1° giugno, il Crai Sport Center aprirà le porte per ospitare il Trofeo Medianet, manifestazione giovanile riservata alla categoria Under 16 che vedrà sfidarsi i migliori atleti isolani, due tra i vivai più floridi dell'hinterland milanese e uno dei settori giovanili più grandi dell'Ile de France.

A sfidarsi, in una formula che prevede una fase con doppio triangolare e tre sfide secche per determinare la classifica finale, saranno infatti il Cagliari, l'Alghero, la Rappresentativa LND Sarda, il Club Milano, il Mazzo di Rho e l'Fc Rueil Malmaison per una manifestazione che si preannuncia di grande interesse.

Il Trofeo Medianet non sarà tuttavia solo una manifestazione calcistica, ma anche una degna occasione per concludere la stagione sportiva con un evento che vuole combinare competizione, passione e amicizia tra giovani atleti di diverse nazionalità. Un'opportunità, per i ragazzi partecipanti, di misurarsi con coetanei di alto livello e per gli appassionati di godere di una giornata all'insegna dei più sani principi sportivi.

Così Pierpaolo Puddu, Ceo di Medianet, azienda sarda

T R O F E O
Medianet[®]



UNDER 16

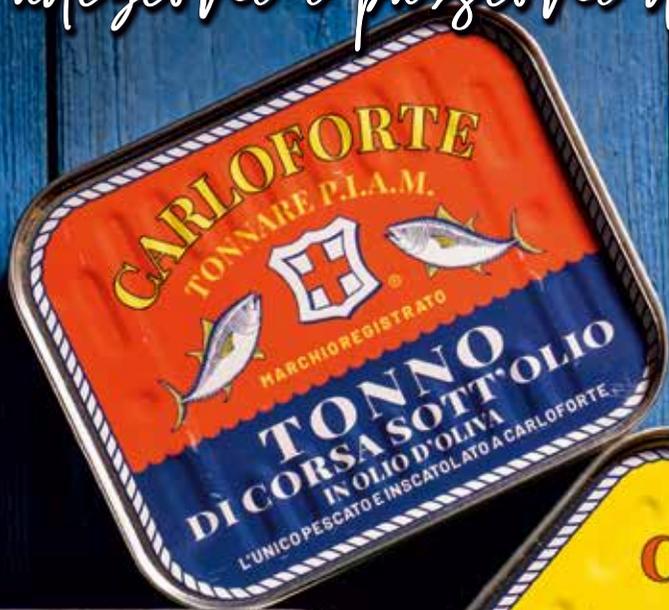
CORSA A SEI SQUADRE PER ALZARE LA COPPA

**Sabato 1° giugno al Crai Sport Center
andrà in scena il Trofeo Medianet**

che opera nel settore delle telecomunicazioni e che ha sposato con entusiasmo la possibilità di essere partner esclusivo del torneo: «Siamo lieti di supportare l'organizzazione di questo torneo internazionale di calcio gio-

vanile in collaborazione con il Cagliari Calcio, società con la quale condividiamo i valori dello sport, il senso di appartenenza alla nostra terra e l'impegno a far crescere ed emergere i giovani che ne fanno parte». ■

tradizione e passione dal 1654



CARLOFORTE
TONNARE



carlofortetonnare.com

ABBIAMO RECUPERATO IL 97% DEGLI SCARTI DI PRODUZIONE.

Le nostre bottiglie
sono in PET trasparente
e 100% riciclabile.



S. GIORGIO
PUREZZA SUPERIORE



CAGLIARI CALCIO
TOP SPONSOR

